Data 18-10-2008

16/17 Pagina

1 Foglio

die di Di Perand

Dal 22 al 31 ottobre all'Auditorium Parco della Musica

## Al via Il Festival internazionale del Film di Roma

era una volta il '48, a cura di Orio Caldiron con la collaborazione di Maria Grazia Miccoli, è un evento organizzato nell'ambito del Festival Internazionale del Film di Roma dal 22 al 31 ottobre nello Spazio Espositivo Auditorium Parco della Musica. La mostra ripropone nei suoi vari aspetti il cinema dell'anno, attraverso un gran numero di foto di scena e di set, manifesti e locandine. Sessant'anni fa, il 1948 è un anno decisivo per il cinema italiano. Luchino Visconti, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica e Cesare Zavattini, con La terra trema, Germania anno zero, Ladri di biciclette, spingono il neorealismo nel terreno di una immedesimazione totale con la

ambienti. L'inedita forza di rivelazione, sia pure in modi diversi, accompagna anche gli scugnizzi napoletani che costruiscono con don Pietro la città dei ragazzi (Proibito rubare), Ciro, Iris e Geppa che raccontano con esuberanza e malinconia la giovinezza che finisce (Sotto il sole di Roma), il piccolo impiegato comunale che viaggia con disperata ironia nelle contraddizioni del ventennio (Anni difficili), l'ex gerarca fascista cinico e senza scrupoli che tenta la fuga tra le Alpi (Fuga in Francia), l'ispettore di polizia che indaga su un gruppo di insospettabili ragazzi di buona famiglia (Gioventù perduta). Se Anna Magnani si conferma la maggiore attrice italiana con quattro film - la prova più alrealtà dei personaggi e degli ta resta L'amore, «l'omaggio

all'arte di Anna Magnani», firmato Rossellini - Totò comincia la scalata al successo, sempre uguale e sempre diverso, tra ciclisti e toreri. I generi di massa – dal film-opera al mélo, dal comico al film di guerra, dall'avventura al giallo - cercano la propria identità prima dei trionfi degli anni successivi. Storie di oggi e di ieri sullo sfondo di una società che cambia, nell'anno in cui entra in vigore la Costituzione. Il contesto è suggerito da immagini tratte dalla stampa d'epoca su la politica, la cronaca, il costume, il varietà, la cultura, i fumetti, e dalle canzoni e le cineattualità. Nell'occasione la Minimum fax ha pubblicato C'era una volta il '48, un volume fotografico con scritti dell'anno editi e inediti, oltre a una completa filmografia.